

Scuola Primaria**TECNOLOGIA – CLASSE PRIMA****PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ATTESI**TECNOLOGIA E STEM**

- L'alunno distingue oggetti di origine naturale o artificiale e individua comportamenti sostenibili per l'ambiente.
- L'alunno segue istruzioni per progettare e realizzare semplici oggetti anche con materiali di recupero, raccontando poi le fasi di lavoro svolte.
- L'alunno esprime semplici valutazioni e collabora alla realizzazione di un progetto rispettando regole e compiti nel gruppo.

Indipendentemente dalla classe, ogni attività STEM mira a sviluppare quattro competenze chiave:

1. **Creatività:** Trovare soluzioni alternative e originali.
2. **Collaborazione:** Lavorare in gruppo superando la paura dell'errore.
3. **Pensiero Critico:** Analizzare dati e validare modelli scientifici.
4. **Comunicazione:** Saper argomentare e condividere i risultati ottenuti.

NUCLEI TEMATICI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	ESPERIENZE (attività concrete)
Vedere e osservare - Riconoscere oggetti artificiali e distinguerli da quelli naturali. - Comprendere l'uso base dell'energia e alcuni semplici effetti sull'ambiente.	- Oggetti naturali e artificiali: definizione intuitiva - Funzione degli oggetti nella vita quotidiana - Uso quotidiano dell'energia e oggetti che funzionano con essa (lampadina, elettrodomestici semplici) - Buone pratiche per il risparmio energetico	Analisi e manipolazione di oggetti naturali e artificiali. Riflessioni sulla funzione degli oggetti. Osservazione di fonti di luce e calore. Giochi e conversazioni guidate sul risparmio energetico.
Prevedere e immaginare		

- Realizzare semplici oggetti seguendo istruzioni e rappresentare le fasi di lavoro. - Collaborare attivamente alla realizzazione di progetti comuni, superando la paura dell'errore.	- Lavoro cooperativo: regole di base per lavorare insieme e rispetto dei ruoli - L'errore come parte del processo per migliorare un prodotto - Sequenze operative (prima/dopo)	Progettazione e realizzazione di semplici oggetti e giochi. Racconto orale guidato, disegno o riordino delle immagini relative alle fasi di lavoro. Coding (istruzioni orali e motorie, percorsi a quadretti, pixel art di base). Attività e giochi con materiale tecnologico strutturato (es. Kubo). Discussioni guidate dopo un lavoro di gruppo.
Intervenire e trasformare - Descrivere luoghi e oggetti di uso quotidiano . - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	- Caratteristiche degli oggetti: forma, dimensione, colore - Lessico specifico di base (duro/morbido, leggero/pesante) - Funzione d'uso degli oggetti (a cosa servono) - Materiali (carta, plastica, legno, metallo, stoffa)	Osservazione, manipolazione, sperimentazione attraverso i cinque sensi. Analisi e descrizione di oggetti di uso comune. Giochi di classificazione di materiali.
TIPOLOGIA DI VERIFICHE - prove scritte; - prove orali; - schede; - questionari con domande aperte/chiusure; - prove oggettive: V/F, a scelta multipla, a completamento; - compiti di realtà - comprensione di testi e consegne		
- Valutazione formativa: osservazione e valutazione delle competenze in ingresso, attraverso prove strutturate e condivise - Valutazione formativa: somministrazione in itinere di prove scritte /orali/pratiche per la valutazione dei singoli obiettivi raggiunti - Valutazione sommativa: valutazione finale per effettuare il consuntivo dei risultati ottenuti e per stabilire sia il livello di competenze terminali, sia la validità delle soluzioni didattiche adottate		
Attraverso l'osservazione sistematica si procede, inoltre, alla registrazione di: - Interesse e partecipazione alle attività della classe - frequenza e coerenza degli interventi nelle fasi di elaborazione delle conoscenze		
Le prove verranno adattate agli alunni delle fasce deboli (BES – DSA – HC), adattando strumenti compensativi e dispensativi e, qualora fosse necessario, valutando gli obiettivi minimi della classe		

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO MINIMI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
Vedere e osservare	Distinguere oggetti naturali e artificiali e comprendere comportamenti utili al rispetto dell'ambiente.
Prevedere e immaginare	Realizzare un semplice oggetto seguendo indicazioni e collaborare con i compagni nelle attività comuni.
Intervenire e trasformare	Osservare e nominare oggetti e materiali comuni e riconoscerne alcune semplici caratteristiche.